



Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025

Adottato in forma semplificata con Delibera n. 247/42 del 28/03/2023
Su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e del Consigliere
Segretario per le parti di competenza

Sommario

1. Scheda anagrafica dell'amministrazione:	2
2.3. Rischi corruttivi e trasparenza:	4
3.1. Struttura organizzativa:	4
3.2. Organizzazione del lavoro agile:	6
Le condizionalità e i fattori abilitanti (misure organizzative, piattaforme tecnologiche, competenze professionali) e gli obiettivi:	6
I contributi al miglioramento delle performance, in termini di efficienza e di efficacia: Errore. Il segnalibro non è definito.	
3.3. Piano triennale dei fabbisogni di personale:	6
Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente:	6
Piano del fabbisogno 2023/2025:.....	7
Piano delle azioni positive 2023/2025:	7
Formazione del personale:	7

1. Scheda anagrafica dell'amministrazione:

Denominazione	Ordine P.P.C. di Ferrara	
Indirizzo	C.so Isonzo 139 44121 Ferrara	
Telefono	0532 41 33 77	Fax: /
Sito istituzionale	http://www.ordinearchitetti.fe.it/	
E mail	segreteria@ordinearchitetti.fe.it	
PEC	oappc.ferrara@archiworldpec.it	
C.F.	93017160388 PIVA 93017160388	
codice IPA	OAPPCF	
codice univoco	UFNKZ8	
Organo di vertice che ha adottato il	Consiglio dell'Ordine	
NTAP dipendenti al 31 dicembre dell'anno precedente	1	

Adottato in forma semplificata con Delibera n. 247/42 del 28/03/2023

Su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e del Consigliere Segretario per le parti di competenza



Adottato in forma semplificata con Delibera n. 247/42 del 28/03/2023
Su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e del Consigliere
Segretario per le parti di competenza



Mission dell'Ente	<p>L' ORDINE è un Ente Pubblico istituito con la legge N. 1395 DEL 24.06.1923 e sottoposto alla vigilanza del Ministero della Giustizia; è l'organismo che rappresenta istituzionalmente gli interessi rilevanti della categoria professionale dei suoi iscritti ed ha la funzione principale di vigilare alla tutela dell'esercizio professionale e alla conservazione del decoro dell'ORDINE nell'ottica di preservare l'interesse pubblico.</p> <p>Le attribuzioni assegnate all' ORDINE sono:</p> <ul style="list-style-type: none">-procedere alla formazione e all'annuale revisione e pubblicazione dell'Albo, dandone comunicazione all'autorità giudiziaria e alle pubbliche amministrazioni;-rilasciare a richiesta, parere sulle controversie professionali e sulle liquidazioni di onorari e spese;-vigilare sul mantenimento della disciplina fra gli iscritti affinché il loro compito venga adempiuto con probità e diligenza;-garantire il rispetto del codice deontologico attraverso azioni disciplinari; <p>curare che siano repressi l'uso abusivo del titolo e l'esercizio abusivo della professione, presentando, ove occorra, denuncia all'autorità giudiziaria;</p> <ul style="list-style-type: none">-rilasciare pareri che fossero richiesti dalle pubbliche amministrazioni su argomenti attinenti alla professione;-determinare il contributo annuale da corrispondersi da ogni iscritto per il funzionamento dell'ente;-determinare una tassa per il rilascio dei certificati;-curare l'aggiornamento professionale degli iscritti attraverso la formazione e vigilare sulla stessa. <p>L'ORDINE esercita la propria attività nell'interesse pubblico su tutto il territorio della Provincia di Ferrara; è dotato di autonomia patrimoniale, finanziaria, regolamentare e disciplinare, è sottoposto alla vigilanza del CN e del Ministero, è finanziato esclusivamente con i contributi degli iscritti, senza oneri per la finanza pubblica.</p>
--------------------------	--

Adottato in forma semplificata con Delibera n. 247/42 del 28/03/2023

Su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e del Consigliere Segretario per le parti di competenza



2.3. Rischi corruttivi e trasparenza:

L'ente ha adottato il PTPCT 2023/2025 completo e conforme alle indicazioni di cui al Piano nazionale anticorruzione (PNA), agli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC e alla Delibera ANAC n. 777/2021. Il documento è stato redatto su proposta del RPCT sulla base degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza (all. 1) ed è composto da 4 allegati:

- Allegato n. 1 - Obiettivi strategici 2022
- Allegato n. 2 - Tabella gestione rischio 2022
- Allegato n. 3 - Piano della formazione 2022
- Allegato n. 4 - Schema obblighi trasparenza 2022

Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, stato adottato con delibera N. 124/22 DEL 28 APRILE 2022 e pubblicato sul sito istituzionale alla seguente pagina:

<http://ordinearchitetti.fe.it/ordine/amministrazione-trasparente/prevenzione-della-corruzione/ptpct/>

unitamente agli allegati viene confermato anche per l'anno 2023.

3.1. Struttura organizzativa:

L'ORDINE è amministrato dal Consiglio, formato da n. 9 Consiglieri, di cui 1 Presidente, 1 Vice Presidente, 1 Consigliere Segretario e 1 Consigliere Tesoriere. Lo svolgimento delle attività istituzionali e le competenze si svolgono e sono regolate dalla normativa di riferimento.

L'attuale Consiglio territoriale, in carica per il periodo 2021-2025, si è insediato il 25.05.2021.

Adottato in forma semplificata con Delibera n. 247/42 del 28/03/2023

Su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e del Consigliere Segretario per le parti di competenza



Il Consiglio si riunisce circa due volte al mese. La composizione è riportata al punto "Organi di indirizzo politico e amministrativo" della Sezione "Organizzazione" della sezione Amministrazione trasparente pubblicata sul sito istituzionale.

Il Presidente è il rappresentante legale dell'ORDINE, presiede il Consiglio e l'assemblea dell'ente. Il vicepresidente potrà sostituire il presidente a livello rappresentativo ma non istituzionale, essendo ciò demandato in caso di assenza del presidente al consigliere più anziano per iscrizione, (art.16 c.o.2 del D.Lgt.382/1944)

Il Segretario è responsabile delle domande di iscrizione nell'albo, stende i verbali e le deliberazioni consiliari, si occupa della tenuta dei registri prescritti dal consiglio, cura la corrispondenza e ha in consegna l'archivio e la biblioteca.

Il tesoriere è responsabile dei fondi e degli altri titoli di valore di proprietà dell'ente, si occupa della gestione riscossioni dei contributi e dei mandati di pagamento.

In considerazione della normativa istitutiva e regolante la professione, il processo decisionale è interamente in capo al Consiglio dell'ORDINE che opera sempre collegialmente decidendo secondo il criterio della maggioranza e previa verifica di conflitto di interessi in capo ai componenti. I membri del Consiglio dell'Ordine operano a titolo gratuito.

Nessun processo decisionale è attribuito ai dipendenti.

Presso l'ORDINE sono istituite Commissioni ed organi per la gestione di alcuni ambiti di attività dell' ORDINE.

L' ORDINE partecipa alla Federazione attraverso il Presidente o un delegato nominato dal consiglio su proposta del Presidente.

Adottato in forma semplificata con Delibera n. 247/42 del 28/03/2023

Su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e del Consigliere Segretario per le parti di competenza



Il Consiglio si è dotato di un Consiglio di disciplina territoriale interno con componenti anche esterni all'Ordine, nominati dal Presidente del Tribunale di Ferrara.

Per lo svolgimento delle attività presso l'ORDINE, è impiegata n. 1 figura professionale dipendente con contratto a tempo indeterminato a tempo pieno in B3. Non sono presenti figure dirigenziali e la struttura non è articolata in uffici; l'unico servizio presente è quello di Segreteria Amministrativa. La gestione del personale è interna, e si avvale di un servizio per la gestione di paghe e contributi, di consulenza del lavoro, prestato da uno studio professionale esterno. La gestione amministrativa si avvale dei servizi di verifica della contabilità, di aspetti di bilancio e fiscali, resi da uno studio di consulenza esterno. All'interno dell'ORDINE, le funzioni di Revisore dei conti sono svolte dal Consigliere Tesoriere che si occupa della redazione dei bilanci.

3.2. Organizzazione del lavoro agile:

Questo Ente non ha ancora adottato il POLA e sta redigendo un contratto di lavoro agile che intenderà sottoscrivere entro l'anno 2023.

3.3. Piano triennale dei fabbisogni di personale:

Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente:

L'ente presenta in organico n. 1 posizione di personale dipendente, categoria C1 con contratto a tempo indeterminato a tempo pieno come declinato nel seguente prospetto:

Numero Unità	Nome e Cognome	Tipo Contratto: tempo indeterminato o part time o di somministrazione	Categoria e posizione economica	Mansioni

Adottato in forma semplificata con Delibera n. 247/42 del 28/03/2023

Su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e del Consigliere Segretario per le parti di competenza



1	BARBARA CESTARI	Tempo pieno e indeterminato	C1	Funzionario Amministrativo
---	--------------------	--------------------------------	----	-------------------------------

Alla luce dell'attuale assetto organizzativo e a seguito di ricognizione, non sussistono eccedenze di personale e situazioni di soprannumero.

[Piano del fabbisogno 2023/2025:](#)

Si richiama la delibera n. 208/37 del 12.01.2023 con la quale l'Ordine ha adottato il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale 2023/2025 quale parte integrante del presente documento.

[Piano delle azioni positive 2023/2025:](#)

La definizione del Piano delle azioni positive è in fase di elaborazione e di prossima adozione.

[Formazione del personale:](#)

La formazione è una dimensione costante e fondamentale del lavoro e uno strumento essenziale nella gestione delle risorse umane.

Tutte le organizzazioni, per gestire il cambiamento e garantire un'elevata qualità dei servizi, devono fondarsi sulla conoscenza e sulle competenze e pertanto, assicurare il diritto alla formazione permanente.

L'analisi dei bisogni formativi va effettuata costantemente, in concomitanza con l'attività annuale di programmazione dell'attività amministrativa e deve essere condotta partendo dai fabbisogni individuali, dai ruoli e dai bisogni organizzativi, alla luce delle norme che attribuiscono nuovi compiti, e tenendo conto dell'attività di programmazione delle assunzioni.

La formazione è una dimensione costante e fondamentale del lavoro e uno strumento essenziale nella gestione delle risorse umane.

Adottato in forma semplificata con Delibera n. 247/42 del 28/03/2023

Su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e del Consigliere Segretario per le parti di competenza



Tutte le organizzazioni, per gestire il cambiamento e garantire un'elevata qualità dei servizi, devono fondarsi sulla conoscenza e sulle competenze e pertanto, assicurare il diritto alla formazione permanente.

L'analisi dei bisogni formativi va effettuata costantemente, in concomitanza con l'attività annuale di programmazione dell'attività amministrativa e deve essere condotta partendo dai fabbisogni individuali, dai ruoli e dai bisogni organizzativi, alla luce delle norme che attribuiscono nuovi compiti, e tenendo conto dell'attività di programmazione delle assunzioni.

OBIETTIVI:

La programmazione e la gestione delle attività formative è stata condotta tenendo conto delle numerose disposizioni normative che nel corso degli anni sono state emanate per favorire la predisposizione di piani mirati allo sviluppo delle risorse umane; per il 2023 verrà data prevalenza alla **formazione obbligatoria** nei seguenti ambiti:

- 1) **Interventi in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro:** il D.Lgs n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, prevede l'obbligo, a carico del datore di lavoro, di fornire a tutti i lavoratori l'adeguata formazione in materia di sicurezza e di salute nel posto di lavoro – per tutti i dipendenti – monte ore obbligatorio per legge;
- 2) **Interventi in materia di protezione dei dati (UE) n. 2016/679:** la cui attuazione è decorsa dal mese di maggio 2018 – per tutti i dipendenti – almeno 2/H;
- 3) **Interventi in materia di prevenzione della corruzione dalla legge 190/2012 al PNRR:** – per tutti i dipendenti almeno 4/H – per i membri dell'organo di vertice almeno 2/H;

Inoltre, verrà attenzionata la **formazione trasversale**:

Adottato in forma semplificata con Delibera n. 247/42 del 28/03/2023

Su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e del Consigliere Segretario per le parti di competenza



- 1) **Competenze digitali, digitalizzazione dell'ente e smart working:** per tutti i dipendenti – almeno 2/H;
- 2) **Attività dell'ente e DLGS 165/2001:** per tutti i dipendenti almeno 2/H – per il direttivo/cariche almeno 2/H;
- 3) **Formazione diretta e campagna di sensibilizzazione al personale dell'ente sui temi dell'uso intelligente e razionale dell'energia e del risparmio energetico nei luoghi di lavoro pubblici:** per tutti i dipendenti.